



Domenica 28 Gennaio 2018 - 4^a del T.O. - Anno B
Numero 04 - Anno XXVIII*

insieme

Parrocchia S. Vitale M. - 30020 Annone Veneto (Ve)

Viale Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com

d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502 - Sister Veronica 345 4973278 - canonica 0422 769025



"OGGI DEVO FERMARMI
A CASA TUA" - Lc 19,5

GESU', PAROLA CHE LIBERA



Mc 1, 21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, (a Cafarnaò) insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: il santo di Dio». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci!

Esci da lui». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque in tutta la regione della Galilea.

Per Marco l'insegnamento di Gesù ha una parte rilevante nel Vangelo. Gesù evangelizza per liberare dall'ignoranza sulla conoscenza di Dio, sull'uomo e sul senso della nostra vita. Questo dono raggiunge anche noi ogni giorno. Chi gusta la sua Parola è libero, gioioso e riconoscente.

Gesù insegna alle folle, ma chi vuol diventare discepolo ascolta, accoglie nella mente e nel cuore la sua Parola e la mette in pratica. Noi, cristiani dal Battesimo, ci chiediamo se ci lasciamo istruire da Gesù o se nella pratica seguiamo altri maestri.

La missione di rovinare i piani di Satana è passata ai discepoli di Gesù, quindi anche a noi. Ma l'avversario si nasconde molto bene, non ha bisogno di mostrarsi troppo, ha molti alleati in carne e ossa. Chiediamo il dono dello Spirito per riconoscere le trame diaboliche e avere la forza per combattere e superare con il Suo aiuto le tentazioni quotidiane.

La folla è stupita perché l'insegnamento di Gesù è "nuovo". Il Vangelo ha 2.000 anni. Ma chi vuole diventare una persona "nuova", ogni giorno scopre nella Parola la novità capace di rinnovare la sua vita; chi ha una vita spirituale anche minima, ma vera, lo sa, lo sperimenta e ne gioisce.

Oratorio: don't stop me now!

"Non fermarmi ora... non fermateci adesso!"

Prendo spunto da una delle canzoni che ci stanno accompagnando da mesi durante le prove dei balletti del carro mascherato per scrivere queste poche righe in occasione della tradizionale **festa di San Giovanni Bosco** che ricorre in questi giorni.

Ebbene sì: siamo un oratorio in cammino... che non vuole fermarsi (e non si ferma mai). A volte a qualcuno sembra tutto il contrario, perché pensa che si faccia "nulla"... che non si proponano iniziative... che non si facciano lavori migliorativi... che non ci siano progetti educativi... che non ci si diverta... che siamo stanchi e annoiati...

Mi dispiace deludere coloro che vedono il nostro oratorio con questi occhi, perché non è ciò che accade realmente. **Sull'esempio di d. Bosco** che non si è mai fermato di fronte alle difficoltà, ma ha sempre fissato lo sguardo in Dio, anche noi continuiamo il cammino intrapreso. Per questo vogliamo raccontare le esperienze che viviamo in questo bel luogo di aggregazione comunitaria.

...Vediamo l'oratorio pieno di bambini, ragazzi, animatori e genitori (siamo arrivati a quota 80 persone circa) che da settembre si stanno adoperando attorno al carro mascherato: ore ed ore di lavoro di un gruppo di "ragazzi pazzi" che hanno costruito un carro meraviglioso, e anche superato tante fatiche



provando balletti su balletti, per realizzare 6 belle coreografie da proporre nei paesi limitrofi a partire dal giorno 3 febbraio 2018 (saranno presenti a Pordenone, Motta, Annone, Torre di

Mosto, Azzano Decimo, Cordenons, Meduna e forse Prata e Fiume Veneto in notturna)...

A ben guardare la struttura dell'oratorio nel suo insieme, è stata migliorata e resa più funzionale.

Poco per volta... un pezzettino dopo l'altro... perché le cose vengano fatte pensando e riflettendo... valutando in modo intelligente come investire i contributi che raccogliamo dalla generosità della comunità: per esempio nell'ultimo anno sono stati rifatti: **il pavimento del salone al piano terra, tutti i serramenti al primo piano** ed è stato fatto anche un recentissimo intervento di **manutenzione del verde** in fondo



al campo sportivo...

... vediamo l'oratorio come luogo di formazione per giovani e ragazzi, soprattutto per **gli animatori** che poi andranno a proporre il Grest durante l'estate: 6 incontri, 1 al mese, da novembre a maggio, su temi importanti dell'educazione, della comunicazione, della relazione... sia per gli animatori più giovani e alla prima esperienza, sia per quelli un po' più esperti ma non per questo già "arrivati"...

...lo vediamo come spazio per **le famiglie** che lo richiedono principalmente per feste di compleanno o di battesimo o altre occasioni di ritrovo familiare (e anche questo fa molto piacere), come occasione di incontro e ritrovo per varie associazioni che lo utilizzano per le cene sociali o incontri istituzionali...

...lo vediamo come luogo vivo e vivace, dalle molte potenzialità ancora inesprese...

...e per questo come don Bosco andiamo oltre il semplice vedere... come don Bosco vogliamo sognare...

...e sogniamo un oratorio centro propulsore di molteplici attività aperte a tutti... sogniamo che gli adulti si avvicinino alla realtà dell'oratorio senza timore, senza remore, senza tentennamenti...

...sogniamo che in paese non si parli "male" dell'oratorio ma si riconosca il bene che esso porta con sé, con tutti i limiti e tutte le difficoltà...

...sogniamo che non ci si vergogni di essere parte attiva in oratorio, che se ne parli con entusiasmo e allegria così da contagiare anche altri...

...sogniamo il rispetto per le iniziative che proponiamo, piccole o grandi che siano, perché a noi piace trasmettere rispetto per gli altri e per le loro proposte...

...sogniamo un gruppo animatori che non spunta solo a primavera, quando si avvicina il Grest, ma che durante tutto l'anno anima veramente, sta accanto ai ragazzi e li aiuta a crescere...

Chiediamo troppo e sogniamo a occhi aperti? Forse siamo illusi e un po' ingenui... ma seguiamo le orme di un Santo Patrono che continua a ricordarci con le sue parole... *"Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo."*

Eva-Presidente

CALENDARIO PARROCCHIALE dal 28 gennaio al 04 febbraio 2018

DOMENICA 28

GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

Vendita primule pro Scuola Materna promossa dall'Associazione Amici Scuola Materna

- h. 08.00 S. Messa • h. 09.00 S. Messa a Gai
- **h. 10.30 S. Messa in onore di San Giovanni Bosco con i ragazzi e i giovani dell'Oratorio, assieme ai figuranti del Presepio Vivente**
- h. 12.00 Pranzo del Presepio Vivente a Loncon, nella struttura della sagra

LUNEDÌ 29

- h. 18.00 S. Messa a Belvedere
- h. 20.30 *Serata informativa in Sala Consiliare del Comune, su "Manifestazioni e misure di sicurezza"*

MARTEDÌ 30

- h. 20.30 Incontro del Vangelo in canonica con dG

MERCOLEDÌ 31

- h. 20.30 Gruppo Catechisti

VENERDÌ 02 - LA CANDELORA

22[^] GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

- 1° del mese. Al mattino Eucaristia per gli Anziani
- h. 19.00 S. Messa con benedizione delle candele

SABATO 03 - S. BIAGIO

- h. 19.00 S. Messa prefestiva e benedizione della gola
- h. 19.45 Serata di solidarietà a favore del Centro Diurno per disabili "Il Talento"
- h. 21.00 Teatro di carnevale in sala parrocchiale "Deus ex machina" organizzato da Ass. per Annone

DOMENICA 04

40[^] GIORNATA PER LA VITA

- h. 08.00 S. Messa
- h. 09.00 Genitori di 3[^] elementare
- h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 10.30 S. Messa e battesimo di PIETRO DANELUZZI



CONFESSIONI SABATO 03

* h. 15 d. Giuseppe - h. 17 d. Giovanni

UFFICIO PARROCCHIALE

* Aperto i giorni feriali - h. 09.00 - 12.00

SEGRETERIA SCUOLA MATERNA

* Aperta lunedì e giovedì - h. 16-19

PULIZIE CENTRO PASTORALE

* Mercoledì 31 gennaio h. 08.30-09.30

CORALBA

* Venerdì 02 febbraio - La Candelora h. 19

* Domenica 04 febbraio - S. Messa h. 10.30

CARITAS - RACCOLTA VESTIARIO

* Sabato 03 febbraio - h. 10-11

GRUPPO MARTA

* Mercoledì 31 - h. 14.30 (gr.1, M. Teresa)

MINISTRI DI COMUNIONE

* **Sabato 03 febbraio**

h. 19.00: Graziano

* **Domenica 04 febbraio 2018**

h. 08.00: Manuela

h. 10.30: Sr. Agnese - Rino - Mary

SERVIZIO LETTORI

* **Sabato 03 febbraio 2018**

h. 19.00: Ylenia Umiker - Daniele Menolotto

* **Domenica 28 Gennaio 2018**

h. 08.00: Luca Vello - Graziano Stival

h. 10.30: Chiara Stival - Ivo Bozzato

Luisa Gobbin

VIVERE INSIEME COME FRATELLI E SORELLE

Gruppo Liturgico



La capacità di vivere come fratelli e sorelle, mettendo insieme le nostre diversità, non è questione di merito o bravura personali, ma dono che nasce dalla Grazia. Accogliere la Grazia e lasciarsi benedire da Dio, è il cammino che i cristiani devono compiere per diventare

quel segno che Gesù ha chiesto di essere: "siate uno affinché il mondo creda".

Così abbiamo vissuto la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e, in questo clima di preghiera, il gruppo liturgico si è ritrovato lunedì scorso.

Lo sguardo rivolto alla nostra Comunità e ad un cammino scandito da tanti appuntamenti privilegiati di incontro con il Signore, in particolare: la **benedizione delle famiglie** nelle case che inizierà prossimamente; l'**offerta dell'olio** alla Basilica della Madonna dei Miracoli di Motta di

Livenza per tutto questo anno; la **visita pastorale** del vescovo alla Comunità e molto altro ancora. L'"Insieme" ci permetterà di settimana in settimana di essere sempre informati su date e orari di festività e celebrazioni.

In questo cammino un'attenzione al servizio dei lettori, ai quali sempre è richiesto senso di responsabilità e cura nella preparazione personale.

Un invito speciale alle giovani coppie di genitori perché partecipino con gioia alla messa domenicale coi loro bambini per dare un senso più profondo di Comunità grande Famiglia e per abituare con gradualità i più piccoli a vivere e comprendere i gesti sacri della liturgia.

Si propone la **sostituzione dei libri dei canti**, non più in buone condizioni, con testi nuovi e aggiornati che saranno vagliati dal coro e dal Consiglio Pastorale.

Tutto ci aiuti a dire: "ecco com'è bello, com'è dolce vivere insieme come fratelli!" (salmo 113)

Il gruppo liturgico

Le Messe della 4^a settimana del T.O.

Lunedì 29	Ore 18 (a Belvedere) D.o Menolotto Sergio: anniv.
Martedì 30	Ore 18 (in cripta) D.o Berti Mario nel compleanno
Mercoledì 31 S. Giovanni Bosco	Ore 18 (in cripta) D.i Trevisan Francesco: anniv. e Nica - D.a Bincoletto Elena e Sopelsa Celestino - D.o Chiarot Ercole - D.a Maccorin Maria
Giovedì 01	Ore 18 (in cripta) Per la Comunità Parrocchiale
Venerdì 02 Presentazione del Signore	Ore 19 - primo del mese - Comunione agli Anziani In onore al Sacro Cuore di Gesù - D.o Trini Primo: anniv. - D.o Savian Umberto: anniv. - D.o Guarnori Giovanni: anniv. - D.i Nosella Giovanni e Teresa
Sabato 03 S. Biagio	Ore 19 Di Faoro Renzo, Giacomo e Flora - D.a Rossi Nelly - D.i Marcolin Maria: anniv. e Mario - D.i Colussi Gianantonio, Costante e Stival Regina - D.i Vidali Pietro, Codo-gnotto Luigia e figli: Gabriele e Giuseppe - D.a Pasquini Italia: anniv. - D.i Salvador Caterina: anniv., marito, figlio e genero - D.a Menolotto Lina
Domenica 04 40 ^a Giornata per la Vita	Ore 08 D.i famiglia Nobile - D.a Gaiarin Maria - D.i Masier Antonio, Teresa e Bruno Ore 09 (a Giai) - D.i Leandrin Marianna, Geretto Biagio, Giuliano e Giancarlo Basso - D.o Savian Umberto: anniv. - D.a Crosariol Rosalia: anniv., marito figli e parenti - D.o Viero Marco - D.a Moras Carla: anniv. Ore 10.30 - Battesimo D.o Pol Bruno - D.i Poppi Ida e Mattiuz Giuseppe

2 Febbraio CANDELORA

Il 2 Febbraio la Chiesa Cattolica celebra la festa della Presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme, nell'adempimento della Legge Giudaica riguardante i primogeniti maschi, detta anche "Festa delle luci". Infatti, quaranta giorni dopo il Natale, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere quanto prescritto dalla legge mosaica, sia per incontrare il suo popolo credente ed esultante. Al Tempio Maria e Giuseppe incontrano Simeone e Anna. Perché dunque il nome Candelora? La risposta si trova tra le parole pronunciate da Simeone, nel suo celebre "Cantico" riportato dal Vangelo di Luca, mentre teneva in braccio Gesù Bambino: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele» (Luca 2,29).

Cristo è la "luce per illuminare le genti"; da cui il chiaro riferimento alle candele ed al nome che ne deriva. In realtà la festa è anche detta della Purificazione di Maria poiché, secondo l'usanza ebraica, dopo qua-

ranta giorni dalla nascita di un maschio la madre, considerata impura, doveva recarsi al Tempio di Gerusalemme per purificarsi: il 2 Febbraio cade quaranta giorni dopo il 25 Dicembre.



PROSSIMAMENTE

Dal 5 al 9 don Gius.e don Gv. assenti

11 Presentazione fanciulli 3 el.

Giornata Mondiale del Malato

Famiglie Il Nodo

13 Vangelo

14 INIZIO DELLA QUARESIMA: LE CENERI

Inizio benedizione delle case: don Gius. e dG

15 Consiglio di Presidenza

16 Via Crucis

18 Genitori di 4^a el. e consegna del Vangelo

19 Consiglio Pastorale

20 Vangelo

23 Via Crucis

25 Padre Francescano per offerta dell'olio

26 Incontro Cresimandi, Genitori e Padrini con il Vescovo
Giuseppe in NSV